

Regolamento Coppa Lega 2025

La Commissione Tecnica Calcio indice ed organizza la manifestazione coppa lega 2025, hanno definito il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - LIMITI DI ETÁ - DURATA DELLE GARE – TEMPO DI ATTESA

Le categoria previste sono:

- OPEN Maschile 2010 E PRECEDENTI;

Le gare si svolgeranno in due tempi di 25' ciascuno. L'intervallo è fissato nella durata di 5' ed il tempo di attesa è di 10'.

Art.1 bis. - Attività a progetto

Art. 2 - DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ATLETI

Documento utile per prendere parte all'attività è la tessera individuale C.S.I. 2024/25 con applicata una fotografia. In mancanza di foto occorrerà munirsi di documento d'identità.).

Art. 3 – TESSERAMENTO

Le Società schiereranno in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI (per la stagione sportiva 2024/25).

Art. 4 – NORME PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI TESSERATI ALLA FIGC

Nessun limite di tesseramento

Art. 5 – PARTECIPANTI ALLA GARA

La partecipazione alla gara è consentita, oltre che ai giocatori preventivamente trascritti sulle note da consegnare al Direttore di Gara, in numero massimo di dodici, anche ad un massimo di tre dirigenti tutti in possesso di tessera C.S.I..

Art. 6 - DECORRENZA E MODALITA' SQUALIFICHE, AMMONIZIONI E PROVVEDIMENTI A CARICO DELLE SOCIETA'

Viene introdotto l'automatismo delle sanzioni nelle squalifiche, pertanto un giocatore espulso dal campo deve considerarsi automaticamente squalificato nella gara successiva, compreso il caso della doppia ammonizione. La squalifica per somma di ammonizioni viene scontata nella settimana successiva alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale.

Le squalifiche per somma di ammonizioni avvengono nel seguente modo:

- | | | |
|----------------|---|---------------------------|
| 1^ Ammonizione | - | Nessuna sanzione |
| 2^ Ammonizione | - | Diffida |
| 3^ Ammonizione | - | Squalifica per 1 giornata |

P.S. Per la somma di ammonizioni la squalifica avverrà alla successiva uscita del bollettino.

La squalifica sino a 4 giornate di gara ha validità solo per la disciplina e la categoria nella quale è stata inflitta, l'inibizione a tempo ha invece validità in tutti le manifestazioni della disciplina sportiva nella quale è stata inflitta senza limite alcuno di categoria.

La Società può incorrere in sanzioni amministrative e/o tecniche nei seguenti casi:

- Ritardata presentazione delle note al Direttore di Gara e/o ritardata presentazione in campo della squadra;
- 1^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo;
- 2^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo.

Alla 3^ rinuncia all'incontro la Società sarà esclusa d'ufficio dal campionato in cui partecipa e perderà il diritto al rimborso della cauzione.
I cartellini si azzerano per le fasi finali.

Art. 7 - RECLAMI

I reclami devono essere preannunciati esclusivamente per telegramma, fonogramma, fax o e-mail entro le ore 24,00 del giorno successivo alla disputa della gara alla quale il reclamo si riferisce, il preannuncio deve essere motivato tranne nei casi di irregolarità per somma di ammonizioni.

Il reclamo dovrà essere compilato mediante apposito modello e spedito a mezzo raccomandata o consegnato direttamente entro un giorno (per i tornei estivi) dalla disputa della gara al GIUDICE UNICO e/o alla COMMISSIONE DISCIPLINARE del C.S.I., Via dei Cappuccini n. 26 - 56025 PONTEDERA, con allegata tassa di € 50,00 (cinquanta/00) e la ricevuta della raccomandata relativa alla copia di reclamo inviata alla Società con la quale è avvenuta la gara.

Il reclamo deve essere sottoscritto dal Presidente della Società o dall'accompagnatore ufficiale della Società presente alla gara cui il reclamo si riferisce.

Chiunque sottoscriva un reclamo, a titolo personale o per conto della propria società, deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera CSI valida per l'anno sportivo in corso.

L'errato invio nei tempi e nei modi di reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Art. 7 Bis - TUTELA SANITARIA

Per quanto attiene alle norme di Legge relative alla TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, l'attività di cui al presente regolamento è classificata come "AGONISTICA". Pertanto le Società all'inizio dei campionati dovranno garantirsi della idoneità sanitaria alla pratica agonistica dei propri atleti, essendone le sole responsabili.

Art. 8 - PROVVEDIMENTI

Eventuali irregolarità derivate da azione fraudolenta di una Società ed eventuali gravi atteggiamenti antisportivi nei confronti di avversari, compagni di squadra ed arbitri potranno comportare provvedimenti d'ufficio anche a carattere definitivo e di natura associativa, oltre che tecnica, adottati dal Consiglio Provinciale a salvaguardia di tutte le Società sportive.

Art. 9 - IL PALLONE

In ogni partita ogni squadra, prima dell'inizio della gara, deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno due palloni regolamentari (a rimbalzo controllato).

Art. 10 - COLORI DELLE MAGLIE

Nel caso che i colori delle maglie risultassero confondibili, la squadra di prima nominata dovrà provvedere a cambiare le proprie maglie o indossare casacche.

Art. 11 - CAMPI DI GIOCO, ORARI - PUNTEGGIO GARE

I campi e gli orari saranno indicati dal CSI/ organizzatori/ gestori impianti tramite il bollettino ufficiale.

Le gare debbono obbligatoriamente iniziare non prima delle 20:00 e terminare entro le 23:30 (ora inizio 1° gara ore 20:30 e ora inizio ultima gara ore 22:30), salvo accordo con entrambe le squadre

Il punteggio sarà: 3 punti a vittoria, 1 punto pareggio e 0 punti a sconfitta.

Art. 12 – FORMAZIONE DELLE CLASSIFICA

- 1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2 Si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- differenza reti nella classifica avulsa;
- maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- differenza reti nell'intera manifestazione;
- maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play") ;
- sorteggio.

Art. 12 /A - FORMAZIONE DELLA CLASSIFICA TRA GIRONI DIVERSI

Qualora sia necessario definire la migliore posizione (ad esempio per definire la miglior seconda o la miglior terza tra società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- Media punti (punti fatti / partite disputate)
- Media differenza reti (differenza reti/partite disputate)
- Media reti realizzate (reti fatte/partite disputate)
- Media punti disciplina (punti disciplina / partite disputate)
- Sorteggio

Art. 12/B – FASI FINALI

SCONTRO/ELIMINAZIONE DIRETTA:

- Nei quarti e semifinali in caso di pareggio dopo i tempi supplementari si qualifica la società miglior piazzata in classifica.
- Nella gara di finale dopo i tempi supplementari in casi di parità si effettuerà 5 calci di rigore.

Art. 12 Bis.

Le partite saranno svolte nei vari impianti di riferimento.

Art. 13 - CALENDARIO GARE - SPOSTAMENTI GARE – RECUPERI GARE

Le Società devono attenersi al calendario gare pubblicato.

La società che non si presenta al campo di gioco senza preavviso gli verrà addebitato il costo totale di € 80 da versare entro la gara successiva.

La società in difetto si vedrà assegnata la sconfitta a tavolino (0 – 6 per il calcio a 5) (0 _ 4 per il calcio a 7) ed 1 punto di penalizzazione in classifica.

Eventuali richieste di rinvio, anticipo, posticipo gare potranno avvenire nel rispetto delle seguenti disposizioni:

Non si accetteranno spostamenti di giorno e orario di gare programmate che siano richiesti nella giornata di gara ed in quella antecedente (tranne casi di gravità), o in accordo tra le società e/o organizzatori

Art. 14 – ESPULSIONE TEMPORANEA

L'espulsione temporanea: viene notificata da parte del direttore di gara mediante il CARTELLINO AZZURRO; ha la durata di 4 minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli: sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire; fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria

porta; fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione con diffida" e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

Il giocatore espulso temporaneamente sosterrà presso la propria panchina; al termine del periodo di sospensione, alla prima occasione di giuoco fermo, il sanzionato chiederà all'Arbitro il permesso di riprendere il giuoco.

Un giocatore espulso temporaneamente che riprendesse il gioco senza il permesso dell'Arbitro sarà da questi espulso definitivamente.

L'espulsione temporanea in gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea, ad ulteriore infrazione punibile anche con il solo Cartellino Azzurro, sarà decretata l'espulsione definitiva con Cartellino Rosso.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno azzerate.

Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di 3 calciatori a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

Se una squadra sta giocando con il numero minimo di 3 giocatori e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà i cartellini giallo e blu incrociati e li notificherà all'atleta interessato; in questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Art. 15 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La diaria arbitrale è stabilita in € 13,00 a gara per ciascuna società.

Art. 16 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente regolamento e successive modifiche od integrazioni ufficiali valgono lo Statuto ed il Regolamento Organico del C.S.I. , per quanto non in contrasto con essi, i Regolamenti tecnici della F.I.G.C. .

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e dirigenti, a terzi o cose, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera C.S.I.

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio